

## **AVERLA Piccola** (*Lanius minor*)



(foto internet)

*Lanius*, è il nome del genere a cui appartiene questo piccolo uccello, e significa “macellaio” per l’abitudine di “esporre” gli insetti, di cui si nutre, infilzati in lunghe spine.

Frequenta gli spazi aperti e incolti dove, dal suo posatoio, può godere di ampia visuale e gettarsi a catturare grossi insetti sia in volo che a terra.

Un tempo assai diffusa, ora è diventata rara per la scomparsa delle sue prede dovute alla diffusione degli insetticidi, qualche esemplare lo si può osservare durante il periodo della migrazione agostana. Altri componenti della famiglia come l’Averla Cinerina, riescono a catturare piccoli uccelli attirandoli imitandone il canto, ovvero si comportano come piccoli falchi infatti hanno il becco uncinato e robusti artigli.

I filari di Gelsi, coltivati per l’allevamento del baco da seta, erano il luogo di elezione ove costruire il nido e catturare insetti attratti dal dolce frutto, la mora. Quei frutti, non attiravano solo uccelli ma anche i ragazzi che tornavano a casa con le dita e bocca macchiate di rosso e proprio durante queste incursioni che avvenivano gli incontri con questo uccello che, a volte, per difendere il nido non esitava ad attaccarci con voli acrobatici fino a sfiorarci il capo e qualche volta a colpirci il capo con il becco.